

**AMBIENTI** RIVOLUZIONE CROMATICA

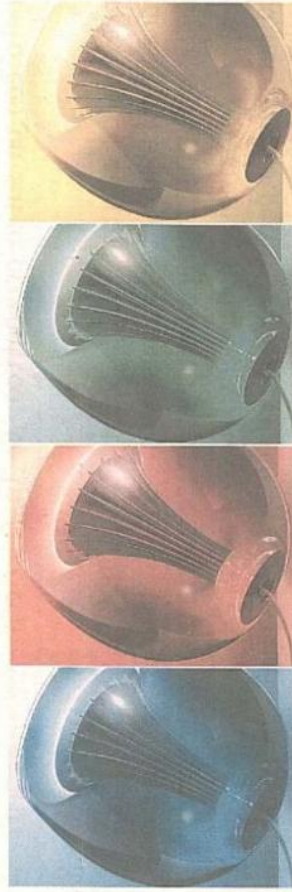
# Lampade che diffondono colore

**A**mbienti in technicolor e finestre virtuali: la prima fase della rivoluzione è già in atto; la seconda è all'orizzonte. È ora in commercio anche in Italia la lampada a basso consumo energetico «Philips living colour egg», esposta nella mostra «Oltre i sensi» del Festival della scienza di Genova. Potrebbe rivoluzionare, senza grandi investimenti, il modo in cui i lighting designer concepiscono gli spazi interni. Infatti i risultati delle ricerche riguardanti gli effetti della luce sulla produttività dei lavoratori sono già stati trasferiti alla produzione ed estesi al raggiungimento di altri obiettivi.

«Con queste lampade – dice

Niccolò Casiddu, ricercatore e docente di design alla Facoltà di architettura dell'Università di Genova, direttore del centro di documentazione sui materiali e le tecnologie innovative Aicad – si può modificare la percezione dello spazio interagendo con il telecomando wireless simile a quello dell'iPod. Basta

posizionare il dito sulla sfumatura di colore desiderata perché la lampada la produca immediatamente, e farlo scorrere sulla striscia touchpad perché



**Versatile.** La lampada Philips living colour egg, capace di emettere 16 milioni di sfumature di colore

si passi, ad esempio, dai colori caldi, ambrati o gialli a quelli freddi, azzurri o viola, adattando l'atmosfera dell'ambiente allo stato d'animo personale o a una situazione particolare. Ne può derivare benessere fisico e psicologico, come dimostrano recenti studi sulla cromoterapia, un concetto comune alle medicine tradizionali di diverse culture, che hanno sempre attribuito grande importanza all'influenza dei colori sulla salute e sullo stato d'animo dell'uomo».

Sono 16 milioni le sfumature di colore che si possono ottenere aumentando o riducendo l'intensità della luce emessa da ciascuno dei quattro Led (Light emitting diode) ad alto rendimento presenti in una lampada (due rossi, uno blu e uno verde). Lo permette il controllo computerizzato del sistema

Rgb (red, green, blue), lo stesso usato da televisori e computer per rappresentare tutti i colori con tre soli di essi.

L'evoluzione si basa sugli Oled (Organic light emitting diode), che dei Led condividono il basso consumo energetico e la completa riciclabilità. Ma i primi presentano un ulteriore vantaggio: con una tecnologia simile a quella a getto di inchiostro possono essere "stampati" su ogni tipo di substrato e quindi assumere la forma di lastre trasparenti o fogli trasparenti e flessibili. Sono perciò utilizzabili ad esempio per sostituire i vetri di finestre reali o per creare finestre finte, così che diventino fonti di luce "diurna" quando all'esterno c'è buio. O che creino atmosfere speciali quando si modulano intensità e croma.

ROSANNA MAMELI